



Dinamo stanca l'Aek a valanga sui biancoblù

Basket. Crollo ad Atene in Champions Poche 48 ore dalla gara con Milano

di **Antonello Palmas**

Atene Le fatiche di domenica contro Milano la Dinamo Banco di Sardegna le paga care 48 ore dopo sotto il Partenone, perdendo pesantemente in casa dell'Aek in Champions League per 110-79: troppo vicine le due gare per un roster che in questo momento può far ruotare appena 8 uomini. Così in Grecia è arrivata una scoppola che fa male per le proporzioni, specie per i punti incassati, ma che è la naturale conseguenza dell'attuale situazione, con l'assenza di Diop e un Whittaker che nemmeno ieri si è alzato dalla panchina (da capire se per le condizioni non ottimali o per pura scelta tecnica). Ora occorre aspettare il risultato di Ludwigsborg-Stettino di oggi per sapere se per qualificarsi ai play-in basterà battere i polacchi o servirà anche la differenza canestri (+9). L'imbattuto Aek invece è matematicamente nel Round of 16.

Che il Banco non fosse la stessa squadra che i tifosi hanno ancora negli occhi dal lunch match di domenica appare subito chiaro: già il primo quarto è nettamente favorevole agli ellenici, a parte i primissimi minuti in equilibrio ((4-5 l'unico vantaggio ospite con la tripla di un buon Cappelletti, che chiuderà a quota 17 dietro Tyree, 21), ma Kuzminskas e Netzipoglu cominciano a far male in penetrazione o col tiro da tre (9-5). Le triple di Cappelletti e Charalampopoulos, nato a pochi chilometri, fanno ben sperare ma presto l'Aek prende il largo (14-8) quando entra in ballo l'ex biancoblù Tillman, premiato da Fiba come Mvp della Bcl per novembre, che non si fa intimorire dalle due stoppate subite da Gombauld. E quando McRae conferma le sue capacità dal perimetro è 19-10. Troppe le palle perse, eccessi-

va la facilità con cui gli ellenici ripartono in transizione senza trovare un'opposizione sufficiente. Due triple consecutive di Cappelletti riavvicinano Sassari sul -5 (21-16), ma è un fuoco di paglia perché tre serie di liberi e la tripla di Randle significano -13 (29-16).

Male la partenza del secondo quarto, -19 (38-19) con Treier che da 5 soffre contro Kabengele, poi il rientro di Gombauld, con Raspino e la zona arriva un parziale di 7-0 per Sassari (38-19). È solo una fiammata, la zona parziale di 7-0 per il 38-26, ma Tillman e Kuzminskas trovano praterie in transizione (46-26, al 17', 55-30 al 19' con i 5 punti di McRae). Tyree in contropiede e con una tripla riaccuffa il -20 al riposo (55-35). Ma c'è poco da essere soddisfatti, i sassaresi pagano pegno in tutte le voci, o per percentuali o per numero di tiri.

In apertura di ripresa parzia-

lino favorevole con i liberi di Chara e la tripla di McKinnie (55-40), si vedono maggiori

collaborazioni in difesa e più pazienza in attacco. Ma sono ancora troppe le palle perse e le triple di McLemore e Randle riportano Atene sul +20 (64-44). Sale in cattedra Tyree al tiro con tre triple e 11 punti, ma è l'unico (-15, 66-50), non così i greci che raccolgono punti da tutti (81-59 al 30').

Non c'è gara, l'avvio dell'ultimo parziale è desolante (88-59, -29), a 3' dalla fine si tocca anche il -33 (107-74). Occorre fermare la frana, ci prova con una tripla anche il 18enne Pisano schierato nei minuti finali per un'esperienza dura ma comunque istruttiva.

Breecin Tyree è il miglior realizzatore con 21 punti ma 6 palle perse, meglio Gombauld (12+7 rimbalzi) e Cappelletti (17+6 assist)

LA NUOVA SARDEGNA

Data: 06.12.2023 Pag.: 42
 Size: 520 cm2 AVE: € 16640.00
 Tiratura: 37321
 Diffusione: 31152
 Lettori: 185000



Sassari resta
 in corsa per
 i play-in, ma
 deve battere
 Stettino
 nell'ultimo

turno della
 fase a gironi
 Se i polacchi
 perdessero
 oggi in

Germania
 basterebbe
 batterli di un
 solo punto
 per passare
 come terzi



Stéphane Gombauld

il centro
 francese

è stato
 tra i più

positivi
 A destra

Alessandro Cappelletti

al tiro
 contrastato

da **Langston Hall**
 e (sotto)
Breein Tyree
 a duello
 con **Omiros Netzipoglu**